

La presente deliberazione viene affissa il 08 SET. 2010 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 504 del 07 SET. 2010

Oggetto: Definizione dell'obiettivo programmatico per il patto di stabilità interno 2010/2012 e direttive per i Dirigenti.-

L'anno 2010 il giorno sette del mese di settembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1)	Prof. Ing	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2)	Avv..	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3)	Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4)	Ing.	Giovanni V.	BELLO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5)	Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6)	Ing.	Carlo	FALATO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7)	Dr.	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
8)	Dott.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
9)	Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI

L'ASSESSORE PROPONENTE Giovanni Angelo Mosè BOZZI

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Gestione Economico Finanziaria Servizio Contabilità Economico /Patrimoniale e Rendicontazione istruita dal rag. Vincenzo D'Amelia trascritta:

PREMESSO:

Che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le province ed i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2010-2012 attraverso il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 77-bis del DL n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008;

Che la formulazione del patto di stabilità interno, per il triennio 2010-2012, è improntata alla conferma dei saldi finanziari di bilancio;

dato atto:

Che per il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno gli enti devono conseguire, in termini di competenza mista, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012, un saldo finanziario pari al corrispondente saldo finanziario 2007, calcolato in termini di competenza mista, migliorato(o peggiorato) delle misure previste dall'art. 77-bis, comma 3, del dl. 112/2008;

Che in base al criterio della competenza mista, occorre far riferimento ad accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e ad incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale;

Vista la Circolare n. 15 del 30 marzo 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Che il comma 7-quater dell'art. 77 bis del decreto legge n. 112/2008, introdotto dall'art.4, comma-septies, lettera a), del decreto legge n. 2/2010, prevede che non sono considerate nel saldo finanziario 2007 assunto a base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo 2010, le risorse provenienti, direttamente o indirettamente dall'Unione Europea, nonché le corrispondenti spese correnti ed in conto capitale;

Che le risorse provenienti dall'Unione Europea sono escluse dal saldo finanziario di cui al comma 5 dell'art. 77-bis del decreto legge 112/2008 anche nell'ipotesi di cofinanziamento. In tal caso, l'esclusione opera solo per la parte proveniente direttamente o indirettamente dall'Unione Europea e non anche per la parte inerente ai cofinanziamenti nazionali (statali, regionali, o dell'ente);

Visto il decreto n. 0060780 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -I.GE.P.A. del 14 luglio 2010 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 30 luglio 2010;

Che alla luce del predetto decreto si è provveduto a riformulare gli obiettivi programmatici già determinati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010/2012 tenendo conto delle informazioni richieste ai Dirigenti di Settore in merito alle risorse derivanti provenienti dall'Unione Europea;

Che il predetto decreto stabilisce, tra l'altro, che i nuovi prospetti per la determinazione degli obiettivi programmatici devono essere trasmessi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella Gazzetta Ufficiale;

Visto l'art. 14 della legge 122/2010 per quanto concerne al Patto di Stabilità interno

Visto che si è proceduto alla formulazione dell'obiettivo programmatico seguendo il metodo della competenza mista, come meglio specificato nell'allegato prospetto (*Allegato A*);

Considerato che :

- Le entrate proprie determinano la capacità di spesa dell'ente;
- Per le spese correnti (titolo 1°) il limite di competenza è dato dalla somma degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata;
- Per la parte investimenti (titolo 2°) il limite di pagamenti è dato dagli effettivi incassi, in entrambi i casi considerando sia la gestione dei residui che quella di competenza;
- L'indebitamento non è considerato ai fini del patto in quanto non costituisce entrata propria ed è pertanto consigliabile ridurre il ricorso creando un comportamento virtuoso a beneficio degli anni successivi;
- L'avanzo di amministrazione, non determinando movimenti di cassa in entrata, pur essendo applicabile, non migliora il saldo ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto;

Ritenuto necessario elaborare e programmare strumenti di controllo in particolare sui flussi di cassa di parte investimenti al fine di monitorare, valutare e verificare costantemente gli andamenti degli incassi e dei pagamenti, per rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali, utili per consentire al dirigente del settore finanziario di relazionare periodicamente alla giunta che provvederà ad impartire ai dirigenti e responsabili le direttive ritenute congrue per il puntuale rispetto degli obiettivi programmatici.

Tenuto conto delle sanzioni previste per gli enti che non rispettano il patto di stabilità:

1. **I trasferimenti ordinari dovuti dal Ministero dell'Interno** sono ridotti di un importo pari alla differenza, se positiva, tra il saldo programmatico e il saldo reale;
2. **gli impegni di spese correnti**, identificate al titolo 1° della spesa, senza nessuna esclusione, non possono superare il valore annuale più basso del corrispondente ammontare annuo degli impegni effettuati nell'ultimo triennio;
3. **il ricorso all'indebitamento** non è consentito anche se finalizzato agli investimenti; naturalmente, non rientrano nel divieto le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie, il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, consentendo una riduzione del valore finanziario delle passività;
4. **il divieto di assunzione di personale.** Tale divieto opera per le assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione. E' fatto, altresì, divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurano elusivi della citata disposizione;
5. **riduzione dell'indennità di funzione ed i gettoni di presenza.** Gli emolumenti degli amministratori di cui all'art. 82 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni sono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008,

si conferma la necessità:

- ✓ Di effettuare un monitoraggio costante del saldo finanziario di competenza mista;
- ✓ Di definire con precisione un budget dei pagamenti da eseguire sulla parte investimenti che tenga conto:
 1. della consistenza dei residui esercizio 2010 e precedenti di ogni centro di responsabilità;
 2. delle previsioni di competenza 2010 di ogni singolo centro di responsabilità;
 3. dei pagamenti già effettuati in c/competenza ed in c/residui di ogni singolo centro di responsabilità.

Ritenuto, per i dirigenti, considerare prioritario l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità interno e pertanto adottare atti di gestione tali da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, operando comunque nel rispetto delle normative vigenti.

Si propone per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

-di approvare il presente provvedimento;

per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì, _____

Il Dirigente del Settore
Dott. Filomena Lazazzera

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì, _____

Il Dirigente del Settore
Gestione Economica Finanziaria
(dott.sa Filomena LAZZAZZERA)

Il Responsabile del Servizio
Contabilità Economico/Patrimoniale
e Rendicontazione
(rag. Vincenzo D'Amelia)

LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore Giovanni Mosè Bozzi
A voti unanimi

DELIBERA

per le ragioni e considerazioni in premessa esposte:

- di approvare l'obiettivo programmatico 2010/2012 di cui all'allegato A che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

-di dare mandato al Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria::

- ✓ Di effettuare un monitoraggio costante del saldo finanziario di competenza mista;
- ✓ Di definire con precisione un budget dei pagamenti da eseguire sulla parte investimenti che tenga conto:
 4. della consistenza dei residui esercizio 2010 e precedenti di ogni centro di responsabilità;
 5. delle previsioni di competenza 2010 di ogni singolo centro di responsabilità;
 6. dei pagamenti già effettuati in c/competenza ed in c/residui di ogni singolo centro di responsabilità.

-di dare atto che tutte le variazioni di bilancio saranno improntate nel rispetto dei vincoli sopra esposti con l'obiettivo di ridurre il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento privilegiando, prioritariamente, fonti di finanziamenti pubblici ed autofinanziamento;

-di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Provinciale per i consequenziali provvedimenti.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Anello CIMITILE)

N. 042 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 08 SET. 2010

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 08 SET. 2010 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile(art. 134 , comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art.134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE Gest. Economico il _____ prot. n. _____

SETTORE Dir. Gen. Le il _____ prot. n. _____

SETTORE Rel. Ist. (Comm. Cons.) il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenza Capigruppo
e. Prov. 4 copie.

Interrogazione modello: Allegato A/10/P - Calcolo del saldo di competenza mista

Ente: **BENEVENTO**
 Esercizio: **2010**

Allegato 'A'

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010-2011

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO**(Leggi n.133/2008, n.203/2008 e n.33/2009 e d.l. n.2/2010)****PROVINCE**Dati in **migliaia** di euro**SALDO FINANZIARIO 2007 in termini di competenza mista****ENTRATE FINALI****ANNO 2007**

E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	23.407
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	31.828
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	3.418
E4	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (*)	69.458
<i>a</i>	E5 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008).	Riscossioni (*)	13.383
<i>de</i>	E6 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art.2, comma 41 lett. b), legge n.203/2008).	Accertamenti	
	E7 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art.2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (*)	
	E8 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.4, comma 4-novies, legge n.42/2010).	Accertamenti	
	E9 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.4, comma 4-novies, legge n.42/2010).	Riscossioni (*)	
	E10 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art.4, comma 4-septies, lett.a) legge n.42/2010).	Accertamenti	
	E11 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.77-bis, comma 7-quater come introdotto dall'art.4, comma 4-septies, lett.a) legge n.42/2010).	Riscossioni (*)	23.473
<i>(1)</i>	E12 Entrate in conto capitale provenienti da trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, Legge n. 296/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, come introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito).	Riscossioni (*)	

LE SEGUENTI VOCI "E13" E "E14" SONO INSERITE SOLO DAGLI ENTI CHE HANNO APPROVATO IL BILANCIO 2009 PRIMA DEL 10/03/2009- ESCLUDENDO LE ENTRATE STRAORDINARIE DI CUI AL COMMA 8 DELL'ART.77-BIS DELLA L.133/2008 SIA DALLA BASE DI CALCOLO DELL'ANNO 2007 CHE DAI RISULTATI UTILI PER IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER L'ANNO 2009 - E CHE NON RITENGONO DI AVVALERSI, NEL 2009, DEL NUOVO QUADRO NORMATIVO DELINEATO DALL'ABROGAZIONE DEL RICHIAMATO COMMA 8 OPERATA DALL'ART.7-QUATER, COMMA 10, LEGGE N.33/2009 (art.4, comma 4-quinquies, legge n.42/2010).

E13 Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalla società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n.133/2008, come sostituito dall'art.2, comma 41 lett. c), legge n.203/2008.

Accertamenti

E14 Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n.133/2008, come sostituito dall'art.2, comma 41 lett c), legge n.203/2008.

Riscossioni
(*)

EF N

ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3+E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11-E12-E13-E14)

91.255

SPESE FINALI		ANNO 2007
S1	TOTALE TITOLO 1°	<i>Impegni</i> 54.298
S2	TOTALE TITOLO 2°	<i>Pagamenti (*)</i> 96.678
<i>a detrarre:</i>	S3 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008).	<i>Pagamenti (*)</i> 13.383
S4	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	<i>Impegni</i>
S5	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	<i>Pagamenti (*)</i>
S6	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies, legge n.42/2010).	<i>Impegni</i>
S7	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.4, comma 4-novies, legge n.42/2010).	<i>Pagamenti (*)</i>
S8	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art.4, comma 4-septies, lett.a), legge n.42/2010).	<i>Impegni</i>
S9	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art.4, comma 4-septies, lett.a), legge n.42/2010).	<i>Pagamenti (*)</i> 5.505
(1) S10	Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, Legge n. 296/2006 (art. 77-bis, comma 7-sexies, come introdotto dall'art. 14, comma 33-bis lett. b), decreto legge n. 78/2010, come convertito).	<i>Pagamenti (*)</i>
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1+S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10)	132.088
SFIN 07	SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N - SF N)	-40.833
VER PSI	L'ENTE HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER IL 2007?	SI

L'individuazione del contributo alla manovra e dei saldi obiettivi è determinata mediante la procedura di cui all'allegato:

- **B/10/P** se:
 - l'ente nel 2007 HA rispettato il PSI (VER PSI) e ha un saldo in termini di competenza mista NEGATIVO (SFIN 07);
- **C/10/P** se:
 - l'ente nel 2007 NON HA rispettato il PSI (VER PSI) e ha un saldo in termini di competenza mista NEGATIVO (SFIN 07);
- **D/10/P** se:
 - l'ente nel 2007 HA rispettato il PSI (VER PSI) e ha un saldo in termini di competenza mista POSITIVO o PARI a 0 (SFIN 07);
 - l'ente è stato commissariato nel 2004 e/o nel 2005 ai sensi dell'art. 141 o 143 del TUEL;
 - l'ente non è stato assoggettato al patto 2007 perchè commissariato ai sensi dell'art. 143 del TUEL.
- **E/10/P** se:
 - l'ente nel 2007 NON HA rispettato il PSI (VER PSI) e ha un saldo in termini di competenza mista POSITIVO o PARI a 0 (SFIN 07).

(1) L'esclusione è operata solo dai comuni

(*) Gestione di competenza + gestione dei residui

Modello: **Allegato B/10/P - Enti con saldo di competenza mista 2007 negativo e adempienti al patto 2007**
 Ente: **BENEVENTO**
 Esercizio: **2010**

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010-2012 DETERMINAZIONE DEL SALDO OBIETTIVO PROVINCE			
			Dati in migliaia di euro
SFIN 07	SALDO FINANZIARIO 2007 in termini di competenza mista		-40.833 (a)
A Determinazione del concorso alla manovra			
Percentuali da applicare ai sensi dell'art. 77-bis, comma 3 lett.a), legge n. 133/2008	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012 (*)
	62%	125%	1625%
	(b)	(c)	(d)
IMPORTO ANNUO DELLA MANOVRA (considerato con segno positivo)	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
	25.316	51.041	51.041
	(e)=- (a)*(b)	(f)=- (a)*(c)	(g)=- (a)*(d)
B Individuazione del saldo finanziario obiettivo (art. 77-bis, comma 6, legge n. 133/2008)			
SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO (in termini di competenza mista)	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
	-15.517	10.208	10.208
	(h)=(a)+(e)	(i)=(a)+(f)	(l)=(a)+(g)
SALDO FINANZIARIO RIDETERMINATO (patto regionale)** (in termini di competenza mista)	Anno 2010		
	-		
	(m)		

(*) La percentuale del 2012 è posta pari a quella dell'anno 2011.

(**) Obiettivo rideterminato in virtù di quanto disposto dal comma 11 dell'art.77-ter del decreto legge n.112/2008 e dal comma 7 dell'art. 7-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n.5, a seguito della comunicazione della regione di residenza. Da trasmettere entro 15 giorni dalla variazione.